



CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
CITTÀ DI SUSÀ

Copia Albo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
del CONSIGLIO COMUNALE N.18**

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI DEL COMUNE IN MODALITA' TELEMATICA.

L'anno duemilaventidue addì trentuno del mese di maggio alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Gruppo consiliare	Presente
1. GENOVESE Pier Giuseppe - Presidente	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
2. MONTABONE Giorgio - Vice Sindaco	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
3. CATALDO Gianluigi - Consigliere	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Giust.
4. PELISSERO Giuliano - Assessore	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
5. VALERIO Cinzia - Assessore	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
6. COLAMARIA Antonella - Assessore	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
7. PANARO Enrico - Consigliere	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
8. BOLOGNA Francesco - Consigliere	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
9. BARTOLOTTI MADDIO SANDRIOLO Stefania - Consigliere	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
10. PLANO Sandro - Consigliere		Si
11. BREZZO Alessandra - Consigliere	“Susa”	Si
12. FONZO Antonia - Consigliere	“Susa”	Si
13. CHIANELLO Massimo - Consigliere	“Susa”	Si
	“Susa”	

Totale Presenti:

12

Totale Assenti:

1

Assume la presidenza il Signor GENOVESE Pier Giuseppe - Presidente.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale JOANNAS Dr. Diego.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'ampia e dettagliata relazione del Sindaco.

Richiamato l'art. 73, del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 che, al primo comma, recita quanto segue: *"Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, **che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza**, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente."*;

Precisato che lo stato di emergenza pandemico è stato prorogato al 31.03.2022 da ultimo con D.L. 24.12.2021 n. 221, convertito con modificazioni dalla L. 18.02.2022, n.11;

Ricordato che il Sindaco, in attuazione della norma soprarichiamata, aveva adottato l'Ordinanza n. 33 del 19.03.2020 "ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER LA CONVOCAZIONE STRAORDINARIA DELLA GIUNTA COMUNALE IN MODALITÀ "VIDEOCONFERENZA " e il Decreto n. 11 del 16.06.2020 "MISURE DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI ORGANI COLLEGIALI, EX ART. 73 DEL DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18, "MISURE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E DI SOSTEGNO ECONOMICO PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19" CONVERTITO NELLA LEGGE 24 APRILE 2020 N. 27";

Evidenziato che tali atti hanno rappresentato la disciplina emergenziale in tema di sedute "in videoconferenza o audioconferenza" della Giunta e del Consiglio comunale, nel rispetto delle disposizioni, anche di dettaglio, della norma emergenziale;

Rilevato che nel corso dello stato di emergenza la modalità dello svolgimento delle sedute in video conferenza di Giunta e Consiglio comunale, è stata largamente utilizzata al fine di garantire, in sicurezza e distanziamento, la normale attività collegiale programmata e dato atto che il sistema tecnologico utilizzato e implementato non ha comportato pregiudizio per l'attività amministrativa, garantendo, al contrario, il puntuale svolgimento delle funzioni assegnate ai suddetti organi collegiali;

Evidenziato ora che, in base alla norma dell'art. 73 del D.L. del 17.03.2020, pare lecito affermare che:

- la disposizione succitata è la prima ed unica "norma statale" che disciplina specificamente la fattispecie delle sedute di Consiglio e Giunta effettuate in remoto, mediante videoconferenza;
- essa, con la clausola di salvezza espressa *"i consigli e le giunte comunali che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza"*, consolida con disposizione statale ex post la competenza regolamentare degli enti in materia, ma al contempo e per motivi di coerenza sistematica e perequazione, anche il potere regolamentare ordinario ed a regime sulla stessa fattispecie;
- consegue da quanto precede che in qualunque momento futuro sia possibile adottare un regolamento e che tale regolamento sia dunque svincolato dalla peculiare conformazione che caratterizza invece la disciplina emergenziale;

Rilevato, alla luce di quanto sopra specificato, che gli enti che non abbiano già provveduto, possono disciplinare autonomamente la materia anche a regime, con apposito regolamento, sulla base della legittimazione ordinaria seppur confermata da una norma di tipo emergenziale;

Considerato che:

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Susa. Responsabile Procedimento: Amelia Belmondo (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

- l'essenza del metodo collegiale consiste nella possibilità, per i legittimati, di discutere e votare simultaneamente sulle materie all'ordine del giorno, mentre la compresenza fisica in uno stesso luogo di riunione rappresenta un mero presupposto perché possano darsi discussione e votazione simultanee;
- la detta compresenza fisica, però, è un presupposto non più indispensabile per assicurare il risultato sopra descritto e, più in generale, il pieno rispetto di tutte le forme procedurali stabilite dalla legge per la costituzione, lo svolgimento e la verbalizzazione delle riunioni degli organi collegiali comunali, se si considera il grado di interazione tra persone site in luoghi diversi, contigui o distanti, che l'evoluzione tecnologica dei mezzi di collegamento audio/video oggi può consentire;

Richiamato infatti il vigente contesto normativo:

- l'art. 7 del D.Lgs n. 267/2000 -TUEL: *"Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni"*;
- l'art. 38, comma 2 del D.Lgs n. 267/2000 -TUEL: *"Il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte... OMISSIS"*.
- il capo I, sezione III, del Dlgs 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) inerente l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa anche degli enti locali ed in particolare l'art. 12 "Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa" che recita:
"1. Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b).....omissis...
2. Le pubbliche amministrazioni utilizzano, nei rapporti interni, in quelli con altre amministrazioni e con i privati, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, garantendo l'interoperabilità dei sistemi e l'integrazione dei processi di servizio fra le diverse amministrazioni nel rispetto delle Linee guida";

Considerato altresì che la possibilità di ricorrere ad uno specifico atto regolamentare è stata espressamente prevista dal Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali con apposita Circolare n. 33 del 19.04.2022: *"gli Enti locali possano, nell'ambito della propria potestà regolamentare, disciplinare lo svolgimento delle proprie riunioni in videoconferenza o in modalità mista, nel rispetto della legge, dello Statuto e dei criteri di trasparenza e tracciabilità, identificabilità con certezza dei partecipanti, sicurezza e protezione dei dati personali, nonché adeguata pubblicità delle sedute e regolare svolgimento delle stesse: criteri anche richiamati nell'art.73 del D.L. n.IS/2020 succitato, come condizioni per il ricorso alle modalità non in presenza, che si ritiene valgano anche al di là del periodo emergenziale"*. Lo stesso Ministero aveva già definito con proprio parere del 10.11.2020 precisato che *"le sedute del consiglio comunale in videoconferenza sono una **riproposizione virtuale del consiglio tenuto in presenza pertanto trova applicazione, anche da remoto, la medesima disciplina di cui si è dotata l'amministrazione comunale per lo svolgimento dei consigli"***;

Considerato che, terminata la fase emergenziale, l'adozione un apposito regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali del Comune in modalità telematica, possa perseguire gli obiettivi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, sostenere il "favor

participationis" degli amministratori al loro ruolo pubblico, e, in ultimo, creare risparmi sui costi generali di accesso alla sede municipale, valorizzando così anche la positiva esperienza acquisita che ha rappresentato anche un necessario momento di aggiornamento tecnologico;

Ritenuto pertanto utile approvare il predetto regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali del Comune in modalità telematica, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato sub A);

Riscontrato che lo schema di Regolamento rispetta i principi di legge nonché dello Statuto e i criteri di trasparenza, tracciabilità, identificabilità con certezza dei partecipanti, sicurezza e protezione dei dati personali, nonché adeguata pubblicità delle sedute e regolare svolgimento delle stesse come indicato dalla Circolare Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali n. 33 del 19.04.2022;

Atteso che il presente regolamento costituisce un'integrazione al vigente regolamento comunale per il consiglio comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 42/2020;

Specificato che la proposta di Regolamento è stata sottoposta all'esame della prevista Commissione consiliare in data 09.05.2022;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica da parte del Segretario comunale;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta un successivo impegno di spesa o una maggiore o minore entrata e, pertanto, non assume rilevanza contabile;

Visti:

- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale del Consiglio comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 42 del 30.12.2020;
- il D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Si dà atto altresì che ai sensi dell'art. 55 del vigente Regolamento comunale del Consiglio comunale:

- la rappresentazione informatica/digitale sottoscritta dal Segretario comunale e dal Presidente dell'adunanza con firma digitale, della registrazione audio del Consiglio Comunale, costituisce il verbale della seduta consiliare. Quando per qualsiasi causa non sia disponibile il file audio, il verbale è costituito da un testo cartaceo nel quale viene riportata la trascrizione della registrazione della seduta consiliare o il testo redatto dal Segretario comunale;
- gli interventi dell'intera seduta vengono acquisiti mediante appositi mezzi di registrazione audio-video. Le relative rappresentazioni informatiche/digitali sono conservate a cura dell'ufficio Segreteria generale dell'Ente in apposito archivio;
- la registrazione audio/video della seduta viene resa disponibile sul sito comunale www.cittadisusa.it, alla voce "Consiglio Comunale on-line";

Procedutosi alla votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, si è ottenuto il seguente risultato proclamato dal Presidente:

presenti	n. 12
astenuti	n. 0
votanti	n. 12
favorevoli	n. 12
contrari	n. 0

DELIBERA

- 1. Di richiamare** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2. Di approvare** il "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi del Comune in modalità telematica" allegato quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo (allegato sub A), che assicura il rispetto della legge, dello Statuto e dei criteri di trasparenza e tracciabilità, identificabilità con certezza dei partecipanti, sicurezza e protezione dei dati personali, nonché adeguata pubblicità delle sedute e regolare svolgimento delle stesse.
- 3. Di dare mandato** agli uffici competenti di provvedere alla puntuale verifica degli strumenti telematici e supporti tecnici attualmente in dotazione e agli eventuali adempimenti/adequamenti tecnologici finalizzati a perfezionare o a rendere più agevole lo svolgimento delle sedute secondo le modalità di cui al punto 2.
- 4. Di dare atto** che il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo al giorno in cui viene pubblicata la deliberazione di Consiglio Comunale che lo approva (art. 15 della Preleggi).

Del che si è redatto il presente verbale
Il Presidente
Firmato Digitalmente
GENOVESE Pier Giuseppe

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
JOANNAS Dr. Diego

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 3° comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

IL RESPONSABILE DELL'AREA
SEGRETERIA E SERVIZIO ALLE PERSONE
PESANDO Dr.ssa Emanuela

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Susa, _____

Il Responsabile dell'Area Segreteria e Servizio alle Persone